



COMUNE DI CASTROLIBERO

Provincia di COSENZA

**SERVIZIO DI CONDUZIONE IN ESERCIZIO E MANUTENZIONE
ORDINARIA DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DEGLI
IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI DEGLI EDIFICI COMUNALI**

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE

- Art. 1 Premessa
- Art. 2 Oggetto dell'appalto
- Art. 3 Descrizione
- Art. 4 Durata dell'appalto
- Art. 5 Ammontare dell'appalto
- Art. 6 Pagamenti
- Art. 7 Gestione del servizio
- Art. 8 Carattere del servizio
- Art. 9 Verifiche del servizio
- Art. 10 Condizioni dell'appalto
- Art. 11 Cauzioni
- Art. 12 Subappalto
- Art. 13 Consegna degli impianti
- Art. 14 Danni di forza maggiore
- Art. 15 Accettazione dei materiali
- Art. 16 Atti contabili di gestione del servizio
- Art. 17 Oneri dell'appaltatore
- Art. 18 Personale impiegato dall'appaltatore
- Art. 19 Lavoro notturno e festivo
- Art. 20 Penalità
- Art. 21 Osservanza delle leggi e dei documento contrattuali
- Art. 22 Spese
- Art. 23 Stipula del contratto di appalto
- Art. 24 Conoscenza delle condizioni di appalto

Art. 1 PREMESSA

Il Comune di Castrolibero ha la necessità di affidare il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione del territorio e degli impianti elettrici e termici degli edifici di proprietà comunale”, per la durata di anni uno eventualmente prorogabili.

Lo stato di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale è da ritenersi in buono stato, in quanto risulta effettuata costantemente attività di manutenzione ordinaria oltre che interventi di efficientamento energetico.

Su un complessivo numero di 3435 punti luce, oltre il 63% risulta con tipologia a led, la cui durata di illuminazione, come ben noto, è notevolmente superiore alle altre tipologie di lampade.

Ne consegue che gli impianti di pubblica illuminazione oggetto di consegna per lo svolgimento del servizio in appalto, possono ritenersi efficienti ed in buono stato di conservazione.

Quanto alle caratteristiche degli impianti termici degli edifici comunali, anche questi hanno subito di recente trasformazione di impianto da caldaia a metano a pompa di calore, come nel caso delle Sedi Municipali di Via XX Settembre e Via Cimbri, mentre per l’edificio scolastico di via S. Valentini si è proceduto di recente alla sostituzione della caldaia. La scuola materna di loc. Rusoli risulta completamente efficientata con impianto a pompa di calore ed impianto fotovoltaico, con ultimazione dei lavori nel presente anno 2020.

Quanto sopra, quindi, ha influito sulla determinazione del prezzo a base d’asta per l’affidamento del servizio.

Art. 2 OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio per la **“Condizione in esercizio e Manutenzione Ordinaria dell’Impianto di Pubblica Illuminazione del territorio e degli impianti elettrici e termici degli edifici di proprietà comunale”**, di Castrolibero per un periodo di 12 mesi (salvo proroga), ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 (contratti sotto soglia comunitaria).

Considerato che il servizio comprende la prestazione di lavorazioni di pubblica illuminazione, il soggetto affidatario dovrà essere in possesso di iscrizione alla SOA per cat. OG10 classe 1, o in alternativa iscrizione alla CCIAA dimostrando di aver eseguito nell’ultimo triennio (2018 – 2020) lavori analoghi per un importo pari o maggiore dell’importo posto a base d’asta. Nell’importo complessivo dell'appalto è compreso nella citata categoria prevalente "OG10" (impianti di illuminazione pubblica) l'importo di € 10.000,00, relativo a lavorazioni riconducibili alla categoria "OG11" (impianti tecnologici) pari a circa il 9%, quindi categoria non scorporabile risultando inferiore al 10% dell'importo a base di gara oppure ad € 150.000,00.

La consistenza attuale degli impianti è la seguente:

Pubblica illuminazione

Tipologia punto luce	Quantità
LED	2179
SAP	756
JM	107
FL	99
HG	32
Non specificato	244

Altro	18
Totale	3435

Impianti illuminazione interna edifici comunali

EDIFICIO	
	Sede Comunale, Via XX Settembre - Castrolibero (Cs)
	Sede Comunale, Via Cimbri - Castrolibero (Cs)
	Delegazione municipale Andreotta Via Papa Giovammi XXIII Castrolibero (Cs)
	Delegazione Municipale Loc. Orto Matera
*	Sala Consiliare, Via XX Settembre - Castrolibero (Cs)
*	Archivio Comunale, Piazza Pandosia - Castrolibero (Cs)
	Istituto scolastico primaria-materna Via S. Valentini - Castrolibero (Cs)
	Scuola materna – nido Via Dell’Unità - Castrolibero (Cs)
	Istituto scolastico scuola media – Via Scipione Valentini- Castrolibero (Cs)
*	Ex Chiesa San Giovanni - Sala incontri – Via Chiesa S. Giovanni -Castrolibero (Cs)
*	Ex Scuola Materna Via Cavalcanti - Castrolibero (Cs)

Impianti termici edifici comunali

	EDIFICIO	TIPOLOGIA IMPIANTO
	Scuola Materna Rusoli Via Dell’Unità	Pompa di Calore
*	Ex Scuola Materna loc. Cavalcanti	Metano
	Scuola Elementare e Materna Via Valentini	Metano
	Scuola Media Via Valentini	Metano
	Sede Municipale Via XX Settembre	Pompa di Calore
	Sede Municipale Via Cimbri	Pompa di calore
	Delegazione Municipale Via Papa Giovanni XXIII	Condizionatori /split
	Delegazione Municipale Loc. Orto Matera	Metano

* Edifici con frequenza saltuaria

Le ulteriori specifiche caratteristiche dei suddetti impianti, ivi compresa l’ubicazione di ogni singolo punto luce della pubblica illuminazione ed i relativi quadri elettrici, sono riportati negli allegati elaborati grafici, costituenti parte integrante del presente capitolato.

Art. 3 DESCRIZIONE

Le prestazioni richieste si descrivono di seguito distinte per tipologia:

Impianti di pubblica illuminazione

Esercizio e conduzione di tutti gli impianti installati, comprese le apparecchiature accessorie e le linee elettriche di alimentazione per una durata media annua di accensione pari mediamente a 4.400 ore. Gli impianti di pubblica illuminazione dovranno essere accesi, 15 minuti dopo il tramonto del sole e saranno regolati alla potenza ottimale per garantire la massima luminosità fino alle ore 22.30 nel periodo invernale e fino alle 24 nel periodo estivo. Nelle aree esterne particolarmente affollate dopo i predetti orari, gli impianti di pubblica illuminazione dovranno essere lasciati alla massima funzionalità su richiesta dell’Utente anche fino ad un massimo di tre ore.

Accensione e spegnimento degli impianti, anche a mezzo di sistemi di telegestione e telediagnostica, provvedendo alla taratura dei dispositivi di comando in modo da ottenere la durata media annua di funzionamento degli impianti di cui sopra.

Manutenzione ordinaria degli impianti, le linee elettriche di alimentazione, i quadri elettrici, i sostegni e gli

apparecchi di illuminazione, secondo quanto previsto nel presente capitolato.

Eventuale Manutenzione straordinaria di tutti gli impianti nei termini indicati nel disciplinare di gara.

Esecuzione di interventi urgenti, nei casi di immediato pericolo per la pubblica incolumità dovuti a guasti, danni agli impianti a seguito di eventi atmosferici, calamità, sinistri, atti di vandalismo ed altri eventi accidentali non programmabili, in qualsiasi giorno ed orario.

Impianti termici ed elettrici degli edifici comunali

Conduzione in esercizio per la durata del contratto degli impianti termici ed elettrici degli edifici comunali oggetto dell'appalto e tutte le relative apparecchiature accessorie.

Manutenzione ordinaria per la durata del contratto di tutti gli impianti di produzione, distribuzione e utilizzazione termica ed elettrica degli edifici comunali, con il personale, le attrezzature necessarie ed opportune, secondo le modalità stabilite nel presente CSA e nel disciplinare.

Nello specifico, le attività con materiali a carico dell'appaltatore, comprendono l'insieme delle sottoelencate prestazioni:

Attività da eseguire sugli Impianti di Pubblica Illuminazione

- **ESERCIZIO**

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, per tutti i giorni dell'anno compresi i festivi, la fornitura dell'illuminamento, in presenza di impianti idonei, secondo i parametri della classificazione delle strade e piazze e secondo la norma UNI 10439 o comunque secondo i livelli dell'illuminamento rilevati al momento della presa in consegna degli impianti e risultanti dal verbale di consegna degli impianti. Il livello dell'illuminamento fornito sarà misurato, con idonea strumentazione, sul piano orizzontale alla quota di mt. 1 dal piano di calpestio ed in asse con la sorgente stessa.

L'accensione dell'impianto di pubblica illuminazione dovrà comunque essere programmata in modo da garantire in ogni caso i valori di illuminamento sopraindicati.

- **MANUTENZIONE ORDINARIA**

Sono a carico della ditta aggiudicataria le prestazioni ed operazioni di gestione, manutenzione e conduzione così come di seguito specificato:

- accertamento giornaliero, nel modo che riterrà più opportuno, che le varie zone dell'impianto siano accese alla sera e spente al mattino ed in mancanza provvedere immediatamente in merito usufruendo se del caso degli interruttori manuali;
- accertamento giornaliero che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti con eliminazione immediata delle cause che impediscono il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali ed altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, la ditta dovrà provvedere alla messa fuori servizio della parte difettosa onde consentire, se possibile, il regolare funzionamento della parte restante;
- sostituzione immediata, motu proprio, delle lampade di qualsiasi tipo, dei reattori, dei condensatori e degli accenditori, quando siano rotti, fulminati o mancanti per qualsiasi ragione con altrettante dello stesso tipo, ad alto rendimento, di quelle in opera o di quelle sostituite; sul valore della tensione di costruzione delle lampade ad incandescenza, sarà ammessa una tolleranza in più del 20% rispetto alla tensione media che si verifica, durante le ore di funzionamento, ai quadri di distribuzione;
- sostituzione delle armature a doppio riflettore (piatti), degli isolatori, delle valvole, delle funi metalliche, dei tenditori delle armature di sospensione, dei cavetti di alimentazione, dei tiranti, dei porta lampade, qualora siano rotti, inefficienti, arrugginiti o che comunque provochino l'irregolare funzionamento dell'impianto od imminente pericolo e rottura;
- mantenere puliti i riflettori, i globi, i diffusori e le lampade stesse;

- provvedere, previo benestare dell'Ufficio Tecnico, agli spostamenti provvisori dei pali e alcuni tratti di linea ed al loro isolamento quando sia necessario o pericoloso con onere a carico dell'Amministrazione Comunale;
- provvedere alla manutenzione e riparazione degli apparecchi da quadro (interruttori, teleruttori, commutatori), delle cassette porta apparecchiature, dei chiusini, morsettiere, giunzioni e collegamenti. Qualora non siano riparabili dovranno essere sostituiti a cura della ditta aggiudicataria;
- provvedere alla pulizia dei quadri di manovra e di custodia contatori nonché degli accessori dei centralini e, una volta nell'arco della durata dell'appalto;
- regolare la tensionatura delle linee e delle sospensioni;
- riattivare o sezionare le linee che per qualsiasi motivo non permettano un regolare servizio dell'impianto;
- eliminare i cortocircuiti.

Attività da eseguire sugli Impianti termici degli edifici comunali

• ESERCIZIO

Esercizio degli impianti per assicurare il livello di comfort ambientale nel periodo, negli orari e nei modi stabiliti dalla vigente normativa, relativamente agli edifici in relazione alla loro destinazione d'uso e nel rispetto delle esigenze dell'Amministrazione Comunale.

L'esercizio degli impianti è svolto attraverso le seguenti attività:

- avviamento;
- conduzione;
- pronto intervento;
- spegnimento/attenuazione;
- azioni di controllo e di misura dell'esercizio previsti per legge e per contratto;
- messa a riposo.

Durante le fasi operative per la messa in atto di quanto sopra la ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- 1) Conduzione degli impianti con personale specializzato munito di patente ove richiesta in ottemperanza alle norme vigenti.
- 2) Invio su chiamata di personale specializzato per ripristinare il corretto funzionamento degli impianti; il personale addetto dovrà raggiungere l'impianto entro un'ora dalla segnalazione e/o chiamata ed entro l'ora successiva dare comunicazione all'ufficio comunale, che sarà indicato, delle cause che hanno provocato il disservizio e dello stato d'avanzamento dei lavori di riparazione.
- 3) Pronto intervento con ripristino del normale funzionamento dell'impianto entro un'ora dall'arrivo qualora non sia necessaria la sostituzione di componenti del medesimo ed entro tre ore dall'arrivo qualora la riparazione richieda la sostituzione di componenti.
- 4) Tenuta presso l'impianto termico di un registro per l'annotazione delle segnalazioni di inconvenienti, guasti, disservizi, ecc., delle disposizioni particolari impartite dai funzionari del competente ufficio comunale.
- 5) Fornitura di tutti i materiali d'uso ed attrezzature per l'esecuzione delle prestazioni previste in quest'articolo.

Per le prestazioni di cui ai precedenti commi 2) e 3) l'Amministrazione Comunale potrà concedere deroghe su richiesta della ditta aggiudicataria qualora i ritardi siano imputabili a situazioni eccezionali e/o ad eventi di forza maggiore.

• MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria si intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo di uso corrente così come definito all'art. 1, comma 1, lettera h, del D.P.R. 412/93.

La manutenzione ordinaria finalizzata a mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti al fine di assicurare le condizioni contrattuali è svolta attraverso la manutenzione preventiva e pulizia:

- 1) dei locali con relative vie di accesso, delle attrezzature, dei serramenti, degli arredamenti e dei materiali che la ditta aggiudicataria avrà ricevuto in consegna;
- 2) di tutte le parti costituenti gli impianti di produzione termica, di distribuzione e di utilizzazione del calore nella varie forme ed usi;
- 3) dei motori elettrici, apparecchiature idrauliche, trasmissioni, linee elettriche, apparecchiature elettriche e pneumatiche a partire dai quadri riguardanti i macchinari di produzione e di utilizzazione dell'energia termica;
- 4) delle canne fumarie dalla caldaia al comignolo;
- 5) di ogni altro componente non specificato nei punti precedenti ma riguardante il complesso del sistema edificio – impianto - apparecchiature di termoregolazione, considerate nel presente capitolato speciale;
- 6) delle caldaie, comprese le prove di combustione, da eseguire almeno due volte all'anno, per gli impianti aventi potenzialità al focolare uguale o maggiore a 350 KW, ed almeno una volta all'anno per gli impianti aventi potenzialità al focolare inferiore a 350 KW;
- 7) dei filtri dei ventilconvettori, delle unità di trattamento aria e degli aerotermi degli impianti di produzione calore, almeno 2 volte all'anno;
- 8) delle batterie riscaldanti, dei ventilconvettori, delle unità di trattamento aria e degli aerotermi, almeno 1 volta all'anno;
- 9) dei bollitori e scambiatori rapidi di produzione acqua calda dai depositi calcarei.

Inoltre la manutenzione ordinaria comprende anche:

- tutte le saldature che si rendessero necessarie nelle tubazioni e negli apparecchi di centrale termica;
- la revisione e la riparazione di tutte le valvole esistenti nelle centrali termiche (ripassatura e sostituzione sedi, otturatore, alberi e prigionieri di chiusura della testata e dei premistoppa) e relativa rimozione e rimessa in opera;
- il riavvolgimento dei motori delle elettropompe e dei bruciatori, dei trasformatori elettrici, qualunque sia la causa a provocare l'inconveniente e revisione apparecchiature elettriche con sostituzione di parti avariate, interruttori automatici, termostati, relais, servomotori, ecc.;
- la sostituzione dei filtri;
- la sostituzione delle valvoline di sfiato;
- la fornitura di sali e reagenti di tipo idoneo per l'eventuale trattamento dell'acqua;
- la sostituzione dei vetri rotti e la revisione dei serramenti nei locali caldaia e pertinenze;
- il ripristino dell'isolamento termico delle tubazioni di centrale termica;
- la pulizia dei filtri degli split presenti negli uffici comunali collegati alle pompe di calore, prima del cambio stagionale, risultando gli stessi utilizzati per climatizzazione invernale ed estiva.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione mediante l'impiego di vernici, isolanti, disincrostanti e materiali vari protettori, allo scopo di curare la durata degli apparecchi e degli impianti ed il loro rendimento termico; in particolare dovrà eseguire le operazioni manutentive atte a porre tutti gli impianti di riscaldamento in condizioni di perfetta efficienza prima dell'inizio della stagione invernale e le operazioni di messa a riposo al termine della stagione stessa, per gli impianti alimentati a metano.

Ogni intervento manutentivo dovrà essere riportato sul libretto di centrale o di impianto.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA (Eventuale)

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso in tutto o in parte a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti degli impianti di pubblica illuminazione. La manutenzione straordinaria è a totale carico dell'Amministrazione Comunale, per ogni intervento di manutenzione straordinaria, che dovrà preventivamente essere concordato ed autorizzato dall'ufficio tecnico comunale, la ditta aggiudicataria produrrà un preventivo di spesa, applicando il ribasso proposto in fase di gara, sulla base dell'elenco prezzi Regionale integrato in assenza di riferimenti dai prezziari nazionali in vigore, e la documentazione tecnica necessaria, sottoscritta, se previsto, da professionista abilitato o dal Tecnico dell'Impresa, che attesti la rispondenza alle prescrizioni di legge.

Ogni intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere riportato sul libretto di centrale o di impianto.

L'eventuale affidamento di interventi di manutenzione straordinaria saranno valutate dall'Amministrazione Comunale previa richiesta di preventivo e del ribasso offerto, senza alcun obbligo per la stessa Amministrazione di affidamento all'appaltatore della presente gara.

Attività da eseguire sugli Impianti elettrici degli edifici pubblici:

- a) ispezione periodica degli impianti elettrici, con frequenza almeno trimestrale e conseguente relazione sullo stato degli stessi;
- b) sostituzione di eventuali tratti di cavo elettrico dalla cassetta di derivazione al punto luminoso, ovvero all'interruttore od alla presa di corrente, eventuale sostituzione delle lampade non funzionanti negli uffici pubblici, ogni qualvolta ve ne sia la necessità;
- c) revisione periodica di quadri elettrici, ove esistenti, ed eventuale sostituzione degli interruttori e di quanto altro occorre, con frequenza trimestrale;
- d) sostituzione di interruttori, deviatori, prese e punti luce, ogni qualvolta se ne abbia necessità.

**Art. 4
DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è di mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di consegna anticipata del servizio. Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016, l'esecuzione del servizio potrà essere anticipata nelle more della stipulazione del contratto. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere eventualmente prorogata se l'importo del contratto è rientrante complessivamente nel limite di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) del D.Lgs n° 50/2016, finalizzata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice dei Contratti. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

**Art. 5
AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo complessivo del presente appalto si stima in **€ 113.426,79** e viene così determinato:

Prestazione	Anni	Importo annuo
Servizio di esercizio e Manutenzione ordinaria pubblica illuminazione	1	€ 101.202,74
Servizio di esercizio e Manutenzione ordinaria illuminazione edifici comunali	1	€ 4.000,00
Servizio di esercizio e Manutenzione ordinaria impianti termici edifici comunali	1	€ 6.000,00
Importo dell'appalto a base d'asta		€ 111.202,74
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso		€ 2.224,05
Importo complessivo dell'appalto		€ 113.426,79

Gli importi anzidetti sono al netto di IVA.

Art. 6 PAGAMENTI

All'appaltatore sarà corrisposto un canone mensile determinato dall'importo a base d'asta al netto del ribasso più gli oneri per la sicurezza e l'I.V.A. In tale canone sono comprese tutte le prestazioni indicate al precedente art. 3 del presente capitolato. Le liquidazioni saranno disposte dall'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Manutenzione previa verifica del regolare svolgimento del servizio nonché la regolare esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria.

Le liquidazioni del corrispettivo saranno effettuate entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura e della verifica della regolarità contributiva della Ditta (DURC).

Art. 7 GESTIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa è tenuta a fornire recapiti ufficiali (PEC, numero telefonico attivo 24h) presso cui l'ufficio competente dovrà inoltrare ogni segnalazione e/o richieste attinenti l'appalto. La ditta appaltatrice, attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione, porterà a conoscenza la cittadinanza del nuovo servizio di manutenzione della pubblica illuminazione, informando sulle modalità di svolgimento del servizio pubblico, riguardante le segnalazioni di ricambio lampade e varie disfunzioni che dovessero essere di volta in volta rilevate. La ditta appaltatrice dovrà disporre lo svolgimento del servizio secondo un *"registro delle segnalazioni"* che dovrà essere sempre disponibile nell'ufficio, e dal quale risulti:

- L'anomalia segnalata;
- L'intervento necessario con il relativo programma di esecuzione;
- Data e firma del responsabile a lavoro ultimato.

Il registro degli interventi dovrà essere sottoposto all'Area Tecnica che ne verificherà il contenuto e deve essere aggiornato a cura dell'impresa anche su formato informatico.

Gli interventi dovranno essere effettuati nel tempo massimo di 24 (ventiquattro) ore dal ricevimento della segnalazione, in difetto, verranno applicate le penalità previste dal presente capitolato. La ditta appaltatrice dovrà comunque rendersi reperibile e disponibile di notte e nei giorni festivi per casi urgenti di pronto intervento, come per la caduta di fili in tensione o per casi che possano fare sorgere pericolo per la pubblica incolumità o per altri eventi imprevisti (zone completamente spente).

Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine necessarie al servizio di manutenzione e quanto altro previsto per il corretto svolgimento delle prestazioni.

Tutti gli attrezzi, le macchine, le scale ed i macchinari tutti sono a carico della ditta appaltatrice che ha l'obbligo di servirsi di mezzi collaudati e dichiarati idonei secondo le vigenti norme in fatto di sicurezza del lavoro, in difetto di ciò, nessun onere, né diretto né indiretto, potrà essere richiesto all'Amministrazione Comunale, restando in merito la ditta appaltatrice unica responsabile.

Art. 8 CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato di appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione essi potranno perciò essere sospesi od abbandonati.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale, l'Area Tecnica potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio; detti lavori saranno addebitati all'impresa con recupero dell'eventuale danno e spese come per legge.

L'Ente dovrà procedere alla revoca del contratto, oltre che nei casi di cui al comma precedente, anche in occasione di gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali in genere, e non eliminati in seguito a diffida dell'Ente.

Art. 9 VERIFICHE DEL SERVIZIO

Durante l'espletamento del servizio si effettuano verifiche e prove intese ad accertare sia la regolarità del funzionamento degli impianti e lo stato di manutenzione, sia che la fornitura dei materiali e delle apparecchiature da parte della ditta appaltatrice corrisponda quantitativamente e qualitativamente alle richieste fatte.

Le verifiche e le prove di cui sopra saranno eseguite dall'Area Tecnica- Servizio Manutenzione in contraddittorio con la ditta appaltatrice o con suo rappresentante e verbalizzate di volta in volta.

Art. 10 CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare il servizio oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso visione degli impianti oggetto del servizio e di essere a conoscenza del loro stato d'uso; di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;
- di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione del servizio l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e sistemi.

Art. 11 CAUZIONI

La ditta partecipante all'appalto, unitamente ai documenti che saranno richiesti a corredo dell'offerta, dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto. La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la partecipazione alla procedura d'appalto e del risarcimento dei danni che possono derivare all'Amministrazione dall'inadempimento.

La cauzione prestata dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto. Agli altri partecipanti viene restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Al momento della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve prestare una garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo totale dell'appalto o comunque pari a quanto disposto dall'art. 103 del D.Lvo n. 50/2016; La suddetta garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che l'Appaltante avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della garanzia per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale. Nel caso di garanzia costituita con deposito di titoli, l'Appaltante potrà, senza altra formalità, venderli a mezzo di un agente di cambio. L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui l'Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali. L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa, rilasciata da istituto assicurativo, per tutti i rischi di esecuzione derivanti da qualsiasi causa, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio con massimali non inferiori ad € 1.000.000,00 per danni a persone e per ciascuna persona, € 500.000,00 per danni a cose anche se appartenenti a più persone. La polizza, da prodursi dall'aggiudicatario fra i documenti a corredo del contratto, dovrà valere per l'intera durata del contratto.

L'appaltatore è, comunque, responsabile ad ogni fine ed effetto di legge per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi in relazione al proprio servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di compenso o di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, salvo i recuperi da parte delle società assicuratrici.

Art. 12 SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lvo n. 50/2016, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente. Nel caso di subappalto è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. Non è ammesso il subappalto qualora l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto in sede di offerta.

Art. 13
CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

L'appaltatore prenderà in consegna gli impianti nello stato di fatto esistente, impegnandosi ad eseguire tutti gli interventi necessari ed indispensabili per eliminare inconvenienti nel funzionamento, ad effettuare tutti gli accertamenti finalizzati alla individuazione di migliorie da apportare agli impianti. Eventuali interventi migliorativi segnalati dall'appaltatore e riconosciuti validi dall'Amministrazione dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzati, con determinazione del responsabile dell'Ufficio quali interventi di manutenzione straordinaria. All'atto della consegna e prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore, assistito dal tecnico responsabile, redigerà un verbale di consistenza degli impianti.

L'ubicazione dei punti luce della Pubblica Illuminazione è rappresentata sulle planimetrie allegate al presente capitolato, sulle quali sono anche riportate le caratteristiche delle lampade nonché le ubicazioni dei quadri elettrici. L'appaltatore si impegna ad assumere alle condizioni tutte del contratto di appalto l'esercizio e la manutenzione di eventuali nuovi impianti o di ampliamenti di impianti esistenti che venissero realizzati dall'Amministrazione nel corso del contratto stesso, agli stessi patti e condizioni di al presente appalto. Gli impianti potranno essere consegnati solo ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione.

Art. 14
DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti.

Art. 15
ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio in oggetto deve munirsi di consistenti scorte di materiali da installare con maggior frequenza in modo da poter sollecitamente adempiere agli interventi di riparazione e di tanto dovrà consentire opportune verifiche ed accertamenti da parte dell'U.T.C.

I materiali da installare devono essere di dimensioni unificate secondo le tabelle ENEL e devono riportare il marchio I.M.Q. ed essere prodotti da ditte di primaria importanza nazionale e/o comunitaria.

Per tutte le sostituzioni di parti o componenti l'appaltatore è obbligato a fornire prodotti in tutto simili a quelli installati. Nel caso che qualche articolo non sia più reperibile sul mercato, avrà cura di procurare quello che per composizione, fattezza, colorazione, meglio risponda dal punto di vista estetico e funzionale alla collocazione; in tal caso il prodotto dovrà essere espressamente approvato dall'Appaltante.

I materiali e le forniture da impiegare nelle attività del servizio da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, norme UNI., CNR, CEI nonché delle altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di eventuale contestazione.

Art. 16

ATTI CONTABILI DI GESTIONE DEL SERVIZIO

I documenti amministrativi contabili per l'accertamento della corretta esecuzione del servizio nonché della esecuzione di eventuali lavori e somministrazioni relativi alla manutenzione straordinaria sono i seguenti:

il registro dei rapporti giornalieri;

il registro delle disposizioni di servizio per gli interventi di manutenzione straordinaria;

Art. 17

ONERI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;

la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;

il rispetto del piano di sicurezza redatto dal committente ai sensi del d. legislativo 81/2008;

l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;

il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori;

la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;

il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori.

Art. 18

PERSONALE IMPIEGATO DALL'APPALTATORE

Il personale destinato alla gestione del servizio dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza del servizio da eseguire.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

le norme antinfortunistiche proprie del servizio;

un comportamento dignitoso e rispettoso verso le autorità ed il pubblico.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti esistenti.

All'atto della consegna degli impianti, e comunque prima della fase di esercizio, l'appaltatore dovrà consegnare all'amministrazione un scheda aziendale nella quale dovrà essere tra l'altro precisato:

il domicilio della ditta completa di numeri di telefono, la localizzazione dell'ufficio, il domicilio del responsabile nella/e squadra/e operativa/e completa di recapito anagrafico e telefonico, i nominativi dei dipendenti che saranno utilizzati nella squadra operativa, l'elenco dei mezzi e delle attrezzature con i relativi numeri identificativi di cui dispone per l'esecuzione del servizio.

La suddetta scheda va aggiornata per variazioni dei nominativi dei dipendenti. Le variazioni vanno comunicate tempestivamente all'Amministrazione Comunale ed all'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 19

LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'appaltatore per l'esecuzione di lavori urgenti per assicurare il corretto funzionamento degli impianti in orari notturni e/o festivi in quanto compresi nel canone del servizio.

Art. 20

PENALITA'

Le inadempienze lievi derivanti dagli obblighi del presente contratto, quali:

- il ritardo nella sostituzione delle lampade;
- riparazione di piccoli guasti;
- mancata accensione o spegnimento delle luci nelle ore previste ed altre simili infrazioni ritenute lievi;

comporteranno l'applicazione di una penalità di € 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ogni infrazione, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male eseguiti o degli obblighi non adempiuti.

In caso di recidiva, la penalità sarà raddoppiata e potranno essere adottate più severe misure previa determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica.

Per più gravi infrazioni quali:

- prolungato e ingiustificato ritardo nelle riparazioni o nelle sostituzioni di lampade;
- rifiuto di presentarsi per ricevere ordini o comunicazioni inerenti il servizio;
- grave inadempienza contrattuale;

comporteranno l'applicazione di una penalità di € 400,00 (Euro quattrocento/00) per ogni infrazione, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male eseguiti o degli obblighi non adempiuti.

Il Comune si riserva più severe misure da adottarsi con decisione del Responsabile dell'Area Tecnica, previa la formale contestazione degli addebiti.

La rifusione delle spese e dei pagamenti di eventuali danni e penali verrà applicata mediante ritenuta sulla prima rata utile in pagamento del canone di appalto.

Ove il danno e la penale eccedessero l'ammontare della rata in pagamento, l'Impresa sarà tenuta ad integrare l'importo, od in mancanza il Responsabile dell'Area Tecnica lo recupererà sulle rate successive, od agendo sul deposito cauzionale.

Art. 21

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

Costituisce parte integrante del contratto l'offerta presentata dall'appaltatore. Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento a quanto disposto dal Codice dei Contratti. Le parti si impegnano comunque all'osservanza delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione del servizio, delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto, delle norme tecniche e decreti di applicazione, delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi, di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, C.E.I, U.N.I. ed altre specifiche europee espressamente adottate).

ART. 22

SPESE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, specie quelle per diritti di rogito, registrazione, bolli, copie, nessuna esclusa.

ART. 23

STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà entro i termini di legge dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante PEC, in forma digitale con spese a carico della stessa Impresa.

ART. 24

CONOSCENZE DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Per il solo fatto di partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere pienamente:

- le condizioni tutte del presente capitolato speciale, le condizioni degli impianti e dei luoghi;

- tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta. La ditta appaltatrice non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non preventivamente valutati e non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore. Con la partecipazione al presente appalto, la ditta appaltatrice dichiara espressamente di avere la professionalità, la possibilità ed i mezzi per l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.

F.to

Il responsabile Area Tecnica
Arch. Salvatore Mannarino

Allegati:

- Relazione determinazione costi del servizio
- Impianti di pubblica illuminazione:
 - Planimetrie punti luce
 - Elenco punti luce e relative caratteristiche
- Impianti termici edifici:
 - Libretti impianti
 - Rapporti di controllo
- Impianti elettrici edifici comunali:
 - Planimetrie edifici comunali